

Estratto dal Verbale nº 15 - C della seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2012

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta del 3 luglio 2012, in relazione al punto 3) dell'o.d.g., approva, all'unanimità, la seguente:

DELIBERAZIONE N. 22/2012

- Visto il D.Lgs. 25 luglio 1997, n. 250, di istituzione dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile ed, in particolare, l'art. 4, comma 5, che conferisce al Direttore Generale la facoltà di adottare provvedimenti in caso di urgenza, con l'obbligo di sottoporre gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 3.6.1999, ed, in particolare, l'art. 7, comma 2, che disciplina l'adozione dei provvedimenti in caso di urgenza;
- Visto il Codice della Navigazione ed, in particolare, l'art. 707, "Determinazione delle zone soggette a limitazioni", commi 1 e 5, e l'art. 711, "Pericoli per la navigazione", comma 2;
- Attesa la necessità di proporre ricorso al TAR nei confronti del Comune di Elmas e della Regione Sardegna, avverso la variante a stralcio del PUC di Elmas, in adeguamento al P.P.R. - definitivamente approvata con delibera del Consiglio Comunale di Elmas 9 marzo 2012, n. 4, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 45, parte III, del 19/04/2012 – e di tutti gli atti connessi e presupposti;
- Considerato che, con nota prot. 13925 del 23 aprile 2012, l'Avvocatura Distrettuale di Stato di Cagliari ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.A.S. del 19/04/2012 dell'avviso relativo alla definitiva approvazione della variante al PUC di Elmas con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 9 marzo 2012, e che pertanto è fissato al 18 giugno c.a. il termine per opporre ricorso al TAR Sardegna avverso la predetta delibera;
- Considerato, altresi, che, solo con nota prot. 18038 del 29 maggio 2012, la predetta Avvocatura Distrettuale di Stato di Cagliari ha comunicato che l'impugnazione in favore di ENAC non avrebbe potuto essere proposta dall'Avvocatura, in quanto la stessa sarebbe stata da svolgere anche contro le Amministrazioni statali aventi il patrocinio obbligatorio dello stesso organo legale pubblico, e che, pertanto, l'ENAC avrebbe dovuto provvedere, con la

Viale Castro Pretorio, 118 00185 Roma centr. +39 06 44596-1 c.f. 97158180584

+39 06 44596210 tel. +39 06 44596211 fax

segreteria.organicollegiali@enac.gov.it

www.enac.gov.it

6

- massima urgenza, a conferire a un legale del libero foro l'incarico di proporre il predetto ricorso
- Ritenuto che, in considerazione della complessità e della specificità della materia, e al brevissimo termine a disposizione, non è stato possibile ricorrere a risorse interne per predisporre l'impugnativa in nome e per conto dell'Ente;
- Tenuto conto dell'urgenza di procedere, ai fini di cui sopra, al conferimento dell'incarico ad un avvocato del libero foro, stante l'improcrastinabilità dei termini fissati al 18 giugno c.a.;
- Considerato che, nell'ambito degli studi di primaria importanza nel campo del diritto amministrativo operanti su Roma, ed in particolare, quelli di chiara fama e retti da un docente universitario, si è individuato, l'avv. prof. Federico Tedeschini, docente all'Università di Roma "La Sapienza", il quale, all'uopo compulsato, ha accettato il suddetto incarico;
- Vista la disposizione del Direttore Generale, di cui alla nota prot. n.0000027/DG del 13 giugno 2012, emanata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. 250/97 e dell'art. 7, comma 2, dello Statuto dell'Ente, concernente il conferimento all'avv. prof. Tedeschini del mandato di proporre ricorso al TAR nei confronti del Comune di Elmas e della Regione Sardegna, avverso la variante a stralcio del PUC di Elmas in adeguamento al P.P.R. definitivamente approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 4, del 9 marzo 2012;
- Su proposta del Direttore Generale,

DELIBERA

- di ratificare la disposizione n.0000027/DG del 13 giugno 2012, di cui in premessa, emanata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. 250/97 e dell'art. 7, comma 2, dello Statuto dell'Ente;
- di dare mandato al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.
 La suddetta disposizione si allega alla presente deliberazione, costituendone parte integrante.

Il Presidente Prof. Vito Riggio

Il Segretario Marino Barza